



Sebastiano Teresio Sordo insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

*Il deputato cuneese del Pd Mino Taricco si unisce alle
felicitazioni.*

Il professor monregalese **Sebastiano Teresio Sordo**, già responsabile della sede del Politecnico di Torino a Mondovì e membro onorario dell'associazione Giovani ingegneri di Cuneo, è stato insignito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri della **onorificenza di CAVALIERE dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana"**.

Nato a Mondovì l'11 marzo del 1943, Sebastiano Teresio Sordo si è laureato a Torino in Ingegneria civile e da allora ha diviso la sua attività professionale tra la facoltà del Politecnico di Torino e quella di Ingegneria dell'Università di Reggio Calabria. Dal 1990 fino alla fine del 1998 è stato responsabile della sede decentrata di Mondovì del Politecnico di Torino. Autore di tantissime pubblicazioni e testi nell'ambito di dell'idrologia, dell'idraulica, della meccanica dei fluidi.

Sebastiano Teresio Sordo ha ricoperto nella sua lunga carriera cariche importanti di responsabilità in molteplici ambiti, dal mondo universitario, a quello della ricerca, fino ad enti ed istituzioni bancarie e ha assunto molteplici impegni per la comunità locale. Chi ha lavorato con lui e ha avuto la fortuna di incontrarlo nel proprio percorso ha avuto accanto una persona di grande competenza e vitalità.

Mino Taricco si unisce alle felicitazioni: *«Il Consiglio dei Ministri ha giustamente riconosciuto il suo impegno e la qualità dello stesso con questa importante onorificenza e sono felice di avere dato l'avvio a questo riconoscimento con la mia segnalazione. Figure come quella del professor Sordo sono giustamente meritevoli di stima nel ed apprezzamento nel mondo del lavoro e importanti per i giovani in un panorama difficile. La sua professionalità profonda e il atteggiamento positivo proiettato verso il futuro sono da richiamare e da imitare, soprattutto in questa stagione.*

È stato emblematico che alla recente cerimonia di nomina di socio onorario della AGIC, Associazione Giovani Ingegneri di Cuneo, abbia espresso parole semplici, ma molto mirate: "Rimanete così, giovani dentro e continuate a sognare, questa è la chiave per il futuro!". Detto da un uomo della sua cultura e competenza, è un'indicazione di grande valore».